

MERKUR 621

Versione: 2.00 Data di revisione 24.02.2022

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale MERKUR 621

Num. REACH 01-2119490412-42-0003

Denominazione della sostanza

(REACH / CLP)

Petrolatum

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della

miscela Usi sconsigliati Categoria d'uso: Materiale grezzo per l'industria

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Hywax GmbH

Worthdamm 13 - 27 20457 Hamburg Germania

Telefono: +49-40-78115-0 Telefax: +49-40-78115-777

Informazioni (Sicurezza prodotti): Telefono: +49-40-78115-450

Telefax: +49-40-78115-298 E-mail: sds.wax@hywax.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +49-171-429-3850

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Questo prodotto è una sostanza ai sensi dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

CARATTERIZZAZIONE CHIMICA



MERKUR 621

Versione: 2.00 Data di revisione 24.02.2022

Blend of refined paraffinic hydrocarbons; petroleum jelly; petrolatum; vaseline

COMPONENTI DA SPECIFICARE NONCHÉ ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE CONTENUTE E SOSTANZE CONTENUTE CON VALORI LIMITE SUL POSTO DI LAVORO SECONDO L'ORDINANZA (CE) 1907/2006

Sostanze con un limite di esposizione professionale

petrolato

contenuto: >= 90 - <= 100 % Tipo di componente: Ingrediente attivo

N. CE: 232-373-2 N. INDICE: 649-254-00-X Num. REACH: 01-2119490412-42-0003, 01-2119490412-42-xxxx Denominazione della sostanza (REACH / CLP): Petrolatum

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

Se inalato Non respirare vapori o aerosol. In caso di persistenza dei disturbi consultare un

medico.

In caso di contatto con la pelle Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con

sapone ed acqua.

In caso di contatto con gli occhi Proteggere l'occhio illeso. Rimuovere le lenti a contatto. Come precauzione

sciacquare gli occhi con acqua. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.

N. CAS: 8009-03-8

Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Principali sintomi ed effetti, sia

acuti che ritardati

Rischi: Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di

trattamenti speciali

Trattamento: Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Anidride carbonica (CO2), Polvere asciutta, Schiuma, Sabbia, Nebbia acquosa,

Getto d'acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi

l'incendio d'acqua.

Prodotti di combustione Non sono noti prodotti di combustione pericolosi



MERKUR 621

Versione: 2.00 Data di revisione 24.02.2022

pericolosi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Ulteriori informazioni Procedura normale per incendi di origine chimica. Utilizzare sistemi estinguenti

compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per

estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Usare i dispositivi di protezione individuali. Prevedere una ventilazione adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari

sanitari

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti

in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante

universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Evitare la formazione di aerosol.

Non sono richiesti speciali accorgimenti tecnici di protezione. Non sono richieste speciali misure per la manipolazione.

Indicazioni contro incendi ed

esplosioni

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Normali misure di prevenzione antincendio.

Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.

Classe di temperatura T

Classe d'incendio B: Incendi che coinvolgono sostanze liquide e sostanze che diventano liquide.

Include anche sostanze che diventano liquide a temperature elevate.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei

contenitori

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Proteggere dal gelo, calore e

luce del sole.



MERKUR 621

Versione: 2.00 Data di revisione 24.02.2022

Indicazioni per il magazzinaggio Conservare lontano da agenti ossidanti. insieme ad altri prodotti

Classe tedesca di stoccaggio

(TRGS 510)

11: Sostanze combustibili

Altri informazioni Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

COMPONENTI CON LIMITI DI ESPOSIZIONE

Limiti di esposizione nazionali

LIMITI D'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE EUROPEI

Nessun dato disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

PROTEZIONE INDIVIDUALE

Apparato respiratorio soltanto in presenza di aerosol o vapori. Protezione Protezione respiratoria

respiratoria corrispondente alla norma EN 143.

Protezione delle mani Materiale: Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma

nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374.

Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico,

durata del contatto).

Protezione degli occhi Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione della pelle e del

corpo

Vestiario con maniche lunghe

Misure di igiene Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Informazione generale Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti

in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali



MERKUR 621

Versione: 2.00 Data di revisione 24.02.2022

Stato fisico solido

Stato fisico Solido pastoso, gel

Colore giallo
Odore inodore

Soglia olfattiva Non pertinente

pH Non applicabile

Solidificazione / punto di

assestamento

48,0 - 56,0 °C; ISO 2207

Punto/intervallo di fusione 40,0 - 60,0 °C; Ph. Eur. 2.2.17

Punto/intervallo di ebollizione non determinato

Punto di infiammabilità > 200 °C

Velocità di evaporazione Nessun dato disponibile Infiammabilità (solidi, gas) non auto-infiammabile

Limite inferiore di esplosività 15 g/m3

Limite superiore di esplosività > 1.000 g/m3

Tensione di vapore < 0,01 hPa

Densità di vapore relativa Non applicabile

Densità ca.0,790 - 0,840 g/cm3; 80 °C; DIN EN ISO 12185

Densità relativa non determinato

Solubilità in altri solventi non determinato

Idrosolubilità

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

non determinato

insolubile

Temperatura di accensione ca. 360 °C

Viscosità, cinematica 5,0 - 9,0 mm2/s; 100 °C; ASTM D 7042

Proprietà esplosive Non esplosivo

Proprietà ossidanti La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 Altri informazioni

Non conosciuti.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Nota Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica

Nota Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non conosciuti.



MERKUR 621

Versione: 2.00 Data di revisione 24.02.2022

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare Agenti ossidanti;

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Decomposizione termica Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale petrolato:

DL50 Ratto: > 5.000 mg/kg; Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

osservazione di gruppo (valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta

Tossicità acuta per

inalazione

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea

petrolato:

DL50 Ratto: > 2.000 mg/kg; Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

osservazione di gruppo (valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle petrolato:

Su coniglio: non irritante; Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

osservazione di gruppo (valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi petrolato:

Su coniglio: leggermente irritante; Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

osservazione di gruppo (valore della letteratura)

În base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione petrolato:

Maximisation Test Porcellino d'India: non sensibilizzante; Linee Guida 406 per il

Test dell'OECD osservazione di gruppo (valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali



MERKUR 621

Versione: 2.00 Data di revisione 24.02.2022

Genotossicità in vitro petrolato

. I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni

osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Genotossicità in vivo petrolato:

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Osservazioni petrolato:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità petrolato:

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Osservazioni petrolato:

Classificazione basata sulle condizioni citate in Nota N (Direttiva (CE) 1272/2008,

Allegato VI, Parte 3, Nota N)

Osservazioni petrolato

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva

Tossicità riproduttiva petrolato:

Ratto; Linee Guida 421 per il Test dell'OECD

Nessun effetto sulla fertilità. (valore della letteratura) osservazione di gruppo

OsservazioniTossicità

riproduttiva

petrolato:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità petrolato

Ratto; Linee Guida 414 per il Test dell'OECD

Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.

(valore della letteratura) osservazione di gruppo

Osservazioni-

Teratogenicità

petrolato:

Osservazioni-Teratogenicità petrolato:

. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Osservazioni petrolato:

. La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo

bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Osservazioni petrolato:

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio

specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta petrolato:

Orale; 90 giorni

NOAEL: 1.500 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura) osservazione di gruppo

petrolato:

Su coniglio; Dermico; 28 giorni

NOAEL: 1.000 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)



MERKUR 621

Versione: 2.00 Data di revisione 24.02.2022

osservazione di gruppo

petrolato:

Ratto; Dermico; 90 giorni

NOAEL: 2.000 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura) osservazione di gruppo

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione petrolato:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci petrolato:

LL50 (96 h) Pimephales promelas (Cavedano americano): > 100 mg/l; Prova

statica; Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

(valore della letteratura) osservazione di gruppo

Tossicità per i pesci - Tossicità

cronica

petrolato:

(28 d) Oncorhynchus mykiss (Trota iridea); mortalità; QSAR

osservazione di gruppo

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

(valore della letteratura)

Tossicità per la daphnia e per

altri invertebrati acquatici

petrolato:

EL50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 10.000 mg/l ; Linee Guida

202 per il Test dell'OECD (valore della letteratura) osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici -

Tossicità cronica

petrolato:

NOEL (21 d) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 10 mg/l; tasso di riproduzione; Prova semistatica; Linee Guida 211 per il Test dell'OECD

(valore della letteratura) osservazione di gruppo

Tossicità per le piante

acquatiche

netrolato:

NOEL (72 h) Pseudokirchneriella subcapitata: >= 100 mg/l; Velocità di crescita; Prova statica; Linee Guida 201 per il Test dell'OECD; (valore della letteratura)

osservazione di gruppo

Tossicità per i batteri petrolat

NOEL (4 d) Photobacterium phosphoreum: > 1,93 mg/l; Prova statica; DIN 38412

osservazione di gruppo (valore della letteratura)

La sostanza non è considerata essere inibitoria per i batteri.

Tossicità per gli organismi

viventi nel suolo

petrolato:

La sostanza è un UVCB. I test standard per questo punto finale sono previsti per

sostanze singole e non sono adatti per questa sostanza. complessa.

tossicità in vegetali terrestri petro

petrolato: La sostanza è un UVCB. I test standard per questo punto finale sono previsti per

sostanze singole e non sono adatti per questa sostanza. complessa.

tossicità in altri non mammiferi

terrestri

petrolato:

Disponendo di numerosi dati sui mammiferi, gli studi sugli uccelli si rendono

superflui.

Una pericolosità per gli uccelli é improbabile.



MERKUR 621

Versione: 2.00 Data di revisione 24.02.2022

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità petrolato:

abbattibile in maniera inerente; aerobico; Linee Guida 302C per il Test dell'OECD

osservazione di gruppo (valore della letteratura)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione petrolato:

La sostanza è un UVCB. I test standard per questo punto finale sono previsti per

sostanze singole e non sono adatti per questa sostanza. complessa.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità petrolato:

La sostanza è un UVCB. I test standard per questo punto finale sono previsti per

sostanze singole e non sono adatti per questa sostanza. complessa.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti,

bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili

(vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Risultati della valutazione PBT petrolato:

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica

(PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante

(vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazione generale petrolato:

Non conosciuti.

Endocrine disrupting potential La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di

interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605

della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al

prodotto, ma specifici all'applicazione., Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire

secondo le leggi locali.

Contenitori contaminati Svuotare i contenuti residui., I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un

sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

ADR Merci non pericolose
RID Merci non pericolose
ADN Merci non pericolose
IMDG Merci non pericolose
ICAO/IATA Merci non pericolose



MERKUR 621

Versione: 2.00 Data di revisione 24.02.2022

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR Merci non pericolose RID Merci non pericolose ADN Merci non pericolose **IMDG** Merci non pericolose ICAO/IATA Merci non pericolose

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merci non pericolose **ADR** RID Merci non pericolose **ADN** Merci non pericolose **IMDG** Merci non pericolose ICAO/IATA Merci non pericolose

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR Merci non pericolose RID Merci non pericolose ADN Merci non pericolose **IMDG** Merci non pericolose ICAO/IATA Merci non pericolose

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR Pericoloso per l'ambiente no RID Pericoloso per l'ambiente no ADN Pericoloso per l'ambiente no **IMDG** Marine pollutant no ICAO/IATA Environmentally hazardous no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Osservazioni Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

PRESCRIZIONI NAZIONALI E ALTRE

dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Legislazione relativa al controllo Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Voce nell'elenco dell'ordinanza:: Non applicabile



MERKUR 621

Versione: 2.00 Data di revisione 24.02.2022

STATO DI NOTIFICAZIONE		
Australian Inventory of Industrial Chemicals	ZAU_AIIC	elencato (prodotto o componenti elencati)
Canadian Domestic Substances List (DSL)	DSL	elencato (prodotto o componenti elencati)
Switzerland. Consolidated Inventory (based on EU-EINECS and EU-NLP)	CH INV	elencato (prodotto o componenti elencati)
China. Inventory of Existing Chemical Substances in China (IECSC)	IECSC	elencato (prodotto o componenti elencati)
Japan. ENCS - Existing and New Chemical Substances Inventory	ENCS (JP)	elencato (prodotto o componenti elencati)
Japan. ISHL - Inventory of Chemical Substances	ISHL (JP)	elencato (prodotto o componenti elencati)
Korea. Korean Existing Chemicals Inventory (KECI)	KECI (KR)	elencato (prodotto o componenti elencati)
Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)	PICCS (PH)	elencato (prodotto o componenti elencati)
Taiwan Chemical Substance Inventory (TCSI)	ZTW_INV	elencato (prodotto o componenti elencati)
United States TSCA Inventory	TSCA	elencato (prodotto o componenti elencati)

Nota: I nomi e i numeri CAS, i quali vengono utilizzati negli elenchi degli agenti chimici, possono differire dalle indicazioni registrati nel capitolo 3.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata eseguita una valutazione sulla sicurezza di questa sostanza. Un'appendice alla presente scheda dati di sicurezza non è necessaria.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le

nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica

della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale

specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati

nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle specificazioni del prodotto.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

ADN Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AICS Australian Inventory of Chemical Substances
ANSI American National Standards Institute
ASTM American Society of Testing and Materials (US)



MERKUR 621

Versione: 2.00 Data di revisione 24.02.2022

CLP Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures

DIN Deutsches Institut für Normung DNEL Derived No-Effect Level DSL Domestic Substances List EC..

ENCS

Effect concentration ... % Existing Notified Chemical Substances (Japan) European Waste Catalogue EWC IATA International Air Transport Association IBC Intermediate Bulk Container ICAO International Civil Aviation Organization IMDG IMO International Maritime Dangerous Goods International Maritime Organization Industrial Safety and Health Law (Japan) ISHL International Organization for Standardization

IUAPC International Union of Pure and Applied Chemistry KECI Korea Existing Chemicals Inventory

LC... LD... Lethal Concentration, ...% Lethal Dose, ...%

MARPOL International Convention for the Prevention of Pollution From Ships

NDSL Non-Domestic Substances List NOAEL no observable adverse effect level NOEL/NOEC No Observed-effect level/concentration New Zealand Inventory of Chemicals
Organisation for Economic Co-operation and Development NZIoC

OECD PBT persistent, bioaccumulative, toxic

PICCS Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances

PNEC Predicted No-Effect Concentration

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

RID Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

Test Guideline TG

TRGS Technische Regeln für Gefahrstoffe TSCA Toxic Substances Control Act very persistent, very bioaccumulative Wassergefährdungsklasse vPvB

WGK